

IL COMMENTO

*A commento dei dati relativi all'Università degli studi di Bergamo e ai suoi laureati, il Rettore prof. **Sergio Cavalieri** sottolinea:*

“In questo momento storico così complesso, il compito dell'Università è quello di essere il luogo dove i valori più significativi della conoscenza si confrontano con il sistema economico, sociale e geopolitico. Il nostro impegno come Università di Bergamo è quello di offrire nuove opportunità tanto ai giovani quanto al mercato del lavoro - commenta il Rettore - coinvolgendo nelle aziende i talenti che l'università fa emergere e che devono trovare sbocchi lavorativi sfidanti, per non lasciarci sfuggire questo patrimonio straordinario che rappresenta il futuro sia delle imprese sia della società civile. Il rapporto di AlmaLaurea sulla nostra Università e, in particolare sui nostri laureati, ci rende fieri e ci responsabilizza ulteriormente nella nostra azione di programmazione strategica - prosegue - siamo molto soddisfatti dei dati emersi sul profilo e la condizione occupazionale dei nostri laureati. L'età media del conseguimento del titolo, tra i 25 e i 26 anni, è perfettamente in linea con la media delle Università lombarde e nettamente superiore alla media nazionale - aggiunge - così come lo è la percentuale dei laureati in corso (70%). In generale, l'analisi è molto positiva e anche condivisa dagli stessi studenti: la percentuale di studenti che si ritiene soddisfatta dall'esperienza universitaria nel suo complesso tocca una punta

superiore al 93%. Il rapporto presentato dimostra, ancora una volta, che laurearsi è un indispensabile investimento per il futuro,” conclude Sergio Cavalieri.